



Provincia di ANCONA
Settore X – Viabilità



Comune di CAMERANO
Settore III – Lavori Pubblici,
Manutenzione e Gestione Patrimonio

Progetto
Definitivo-
Esecutivo

Oggetto:

Lavori di completamento del marciapiede in via Loretana dal civico 154 all'intersezione con via Salette.

Data Red.: Giu. 2015

1° Agg.

2° Agg.

A. RELAZIONE DESCRITTIVA-GENERALE

I PROGETTISTI

Geom. Simone Paoletti

Dott. Ing. Monica Ulissi

Dott. Ing. Giacomo Dolciotti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Elio Bellucci

A. Relazione Descrittiva Generale

1 - Premessa

L'intervento in oggetto, individuato, con Deliberazione del Comune di Camerano n. 48 del 07.05.2015, come opera da far progettare alla Provincia di Ancona nell'ambito dell'Accordo Quadro tra i due Enti firmato in data 30.04.2015, riguarda la realizzazione di un nuovo tratto di marciapiede all'interno del centro abitato di Camerano lungo Via Loretana a completamento di quello già esistente.

L'incarico di progettazione è stato formalizzato con Determinazione Dirigenziale del III Settore - Lavori Pubblici, Manutenzione e Gestione Patrimonio del Comune di Camerano n. 95 del 15.05.2015 che stabilisce la redazione di un progetto definitivo-esecutivo.

2 – Stato attuale dei luoghi

La conformazione dei luoghi è tipica del centro abitato di una cittadina che sorge su un colle e che è stata oggetto negli anni di una forte espansione residenziale e commerciale.

Il tratto di strada su cui si andrà ad intervenire pur ricadendo all'interno del centro abitato, insiste su una strada provinciale, la S.P. n. 7 "Cameranense" che è una delle vie di principale collegamento della zona. Tale strada infatti, attraversando il territorio comunale di Camerano, arriva fino alla S.P. n. 2 "Sirolo-Senigallia" che è una delle arterie più importanti della provincia, unendo la zona costiera di Sirolo e del Parco del Conero con il capoluogo Ancona e con la rete autostradale (Uscita Ancona sud).

Per i motivi suddetti, la strada in oggetto è, quindi, sottoposta giornalmente a carichi di traffico importanti e l'assenza, dal civico 154 fino all'intersezione con via Salette, degli spazi necessari al passaggio dei pedoni crea non pochi disagi ai residenti della zona ed agli utenti delle attività commerciali presenti.

3 - Descrizione dell'intervento da realizzare

Il nuovo marciapiede verrà realizzato sul lato dx della strada, dove attualmente si trova una banchina, in parte erbosa, delimitata da una canaletta in cls per la raccolta delle acque piovane.

Avrà una larghezza calpestabile di 1,50 ml secondo i criteri progettuali imposti dalla normativa vigente, ed andrà ad interessare un tratto di strada lungo circa 196 ml.

Per la realizzazione del marciapiede si procederà nel seguente modo:

- scavo a sezione del terreno per uno spessore di 20 cm,
- bonifica dei tratti scavati con posa di misto cementato al fine di creare una buona base di appoggio per il getto della soletta in c.a.,
- la pavimentazione sovrastante sarà realizzata con masselli di cls autobloccanti di spessore 6 cm,
- posa su entrambi i lati di cordoli prefabbricati in cemento vibrato.

Nel tratto iniziale del marciapiede, tra la sezione 1 e la sezione 6 (vedi elaborato grafico C2), dove la scarpata stradale è più alta e ripida si è deciso di realizzare un piccolo intervento di ingegneria naturalistica per evitare che del terreno possa riversarsi sul piano calpestabile : si metteranno in opera due palizzate costituite da pali in legno di piccolo diametro infissi nel terreno ad una distanza

di circa 1,00 ml uno dall'altro e mezzi tronchi disposti orizzontalmente nella parte emersa atti a trattenere il materiale terroso che potrebbe scivolare a valle.

Il sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche sarà realizzato utilizzando la canaletta in cls già presente come alloggiamento per una tubazione in pvc SN4 e predisponendo una serie di pozzetti e caditoie che andranno a convogliare le acque raccolte negli attraversamenti esistenti.

A completamento dell'intervento si procederà anche alla sistemazione del tratto di strada interessato mediante realizzazione di pavimentazione stradale e segnaletica orizzontale.

4 – Terre e materiali da scavo

Il materiale risultante dagli scavi di cantiere verrà reimpiegato nello stesso sito come rivestimento delle scarpate stradali o come rinterro delle banchine in conformità all'art. 185 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 152/2006 e smei, e quindi non ricadente nel campo di applicazione della parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" dello stesso decreto.

Per quanto riguarda il materiale di risulta dalle demolizioni delle sovrastrutture stradali, questo dovrà, invece, essere trasportato da ditte autorizzate in idonei impianti di recupero anch'essi autorizzati ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006. Il suo riutilizzo nell'ambito del cantiere potrà avvenire solo previo recupero in idoneo impianto mobile debitamente autorizzato da enti competenti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e previo benessere della D.L..

5 - Interferenze delle reti aeree e sotterranee

Durante i sopralluoghi ed i rilievi effettuati non sono state evidenziate alcune linee aeree e/o sotterranee interferenti con la realizzazione del nuovo tratto di marciapiede.

Sono state individuate soltanto delle piccole tubazioni che dai piazzali e giardini retrostanti scaricano le acque piovane nell'attuale canaletta. Questi dovranno essere intercettati e convogliati nel nuovo sistema di raccolta e smaltimento delle acque e verranno realizzati con le somme in economia inserite nel quadro economico al di fuori dell'appalto.

Comunque, in fase di esecuzione dei lavori e prima dell'inizio delle operazioni di scavo, l'impresa dovrà farsi carico di interpellare gli enti gestori dei vari servizi al fine di evitare rotture accidentali e tutelare gli impianti esistenti, e comunque si dovrà fare riferimento a tutti gli accorgimenti riportati nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (Allegato E).

7 - Espropri

Le aree su cui si andrà ad intervenire sono tutte di proprietà della Provincia di Ancona e del Comune di Camerano, come evidenziato nell'allegata planimetria catastale, e quindi non saranno necessarie procedure di esproprio.

